



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE  
COMUNICAZIONE,  
FORMAZIONE E PSICOLOGIA

# La valutazione nella scuola primaria

Gabriella Agrusti

Professore ordinario di Pedagogia sperimentale

## Di che cosa parleremo..

- Che vuol dire valutare secondo un approccio «criteriale»?
- Quali sono gli elementi principali dei nuovi giudizi descrittivi?
- Prove, criteri e giudizi: quando valuto cosa?

**1.**

# **Approcci criteriali e normativi**

# Cosa è cambiato



Esplicitazione  
obiettivi per  
l'allineamento  
tra didattica e  
valutazione



Dimensioni  
che  
identificano i  
livelli



Espressione di  
giudizi  
descrittivi  
orientati al  
miglioramento

# Valutazioni a confronto

Erica sa elencare correttamente le capitali di 47 Stati.

Jody ha raggiunto tre degli obiettivi di Scienze.

Katie ha raggiunto un punteggio pieno.

Criterion-referenced

Rico ha il punteggio più alto della classe.

Nessun altro, al quinto anno di scolarità nel distretto, ha un punteggio più basso nel lessico.

Il punteggio di Sara, pari a 77, è ben al di sopra della media della classe, pari a 58.

Norm-referenced

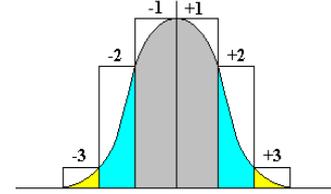
## Due approcci diversi

↑  
criterion-referenced test

Individuazione  
della  
sufficienza in  
base a criteri  
prestabiliti

oppure su  
base  
normativa

↓  
norm-referenced test



# Il mondo visto da due punti di vista opposti

- L'approccio **criteriale** permette teoricamente che tutti superino la prova
- Lo scopo è quello di verificare il raggiungimento o meno di determinati livelli standard (minimi) di conoscenza / abilità
- Valuta il singolo e anche il gruppo
- La sufficienza si stabilisce in base al giudizio (soggettivo) di un gruppo di valutatori (di esperti, di esaminatori, di insegnanti)
- L'approccio **normativo** include sempre una percentuale di insuccessi
- Lo scopo è quello di misurare/valutare le differenze tra candidati / allievi
- Valuta il singolo rispetto al gruppo
- La sufficienza si stabilisce in base ad un criterio statistico

# Pro & Contro degli approcci criteriali

## PRO

- consentono il **miglioramento** della scuola / dell'insegnamento
- sono equi perché non confrontano gli studenti tra loro ma rispetto a **standard** prefissati
- solitamente includono anche (ma non solo) domande a risposta aperta e si riferiscono anche ad obiettivi **complessi**

## CONTRO

- dipendono dalla precisione con cui sono descritti gli obiettivi (obiettivi **vaghi**, portano a valutazioni non attendibili)
- dato che la sufficienza si basa su criteri stabiliti arbitrariamente, comportamenti **deontologicamente scorretti** sono purtroppo possibili (abbassando o alzando la soglia della sufficienza)

**2.**

**Come è fatto un giudizio?**

# Vivisezioniamo un giudizio valutativo

Che  
cosa

- Qual è l'**oggetto** del giudizio?

Obiettivi

Come

- Su quale **scala** esprimo un apprezzamento valutativo?

Livelli

# ...PERCHE'?

... è importante scegliere  
obiettivi di  
apprendimento  
**rappresentativi?**

Indicazioni Nazionali

Curricolo di istituto

Attività  
didattiche

Attività  
valutate

Obiettivi prioritari e  
rappresentativi

Non si deve  
inserire tutto

Si può far riferimento al lavoro  
di classe, al curricolo di istituto,  
alle Indicazioni

**3.**

**Come è fatto un obiettivo?**

## Le componenti di un obiettivo

«Riconoscere la struttura del  
nucleo della frase semplice  
(minima): predicato, soggetto, altri  
elementi richiesti dal verbo.»

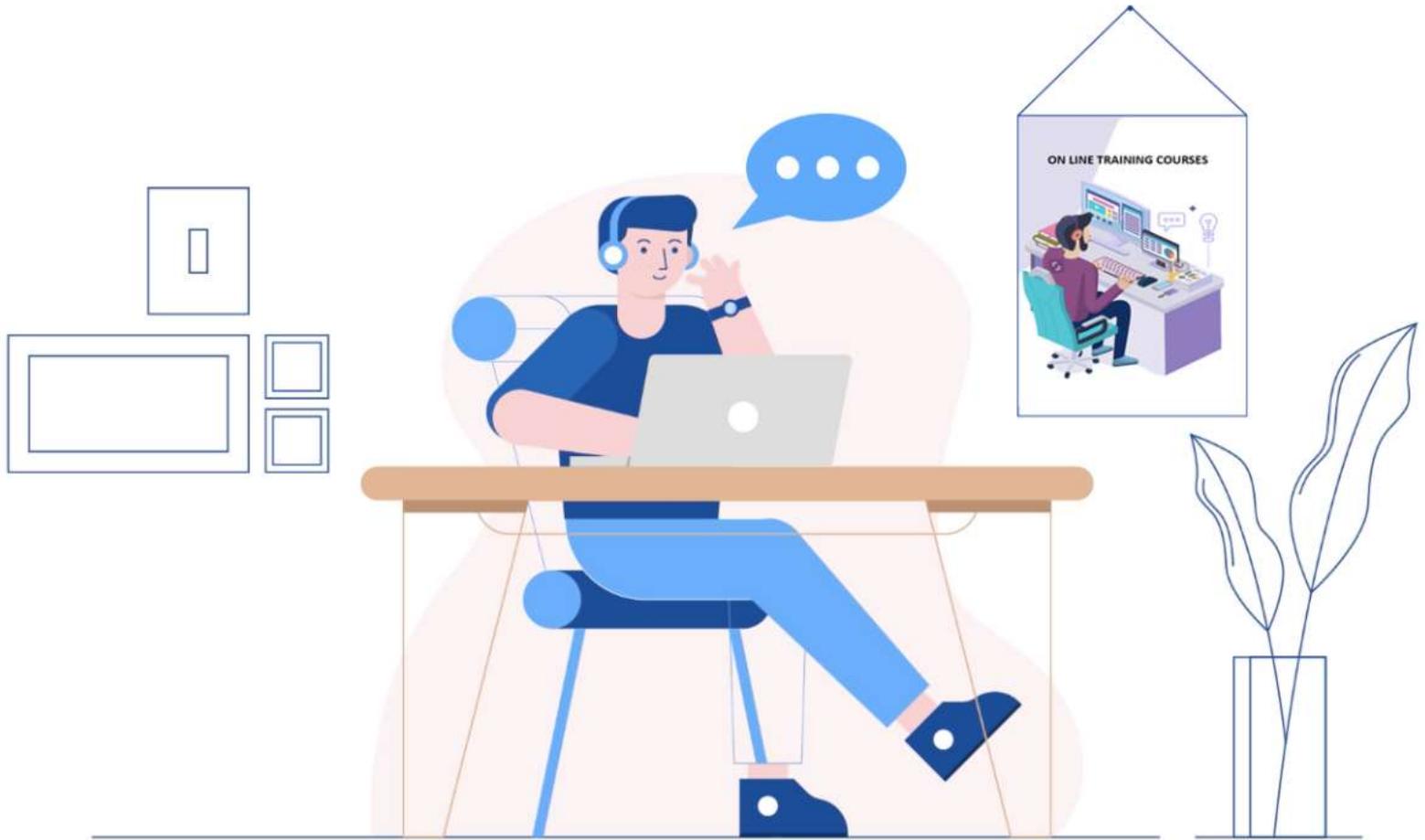
**azione + contenuto**

“

*Un obiettivo è un risultato  
dell'apprendimento in una  
sua manifestazione  
osservabile*

# Gli errori più frequenti

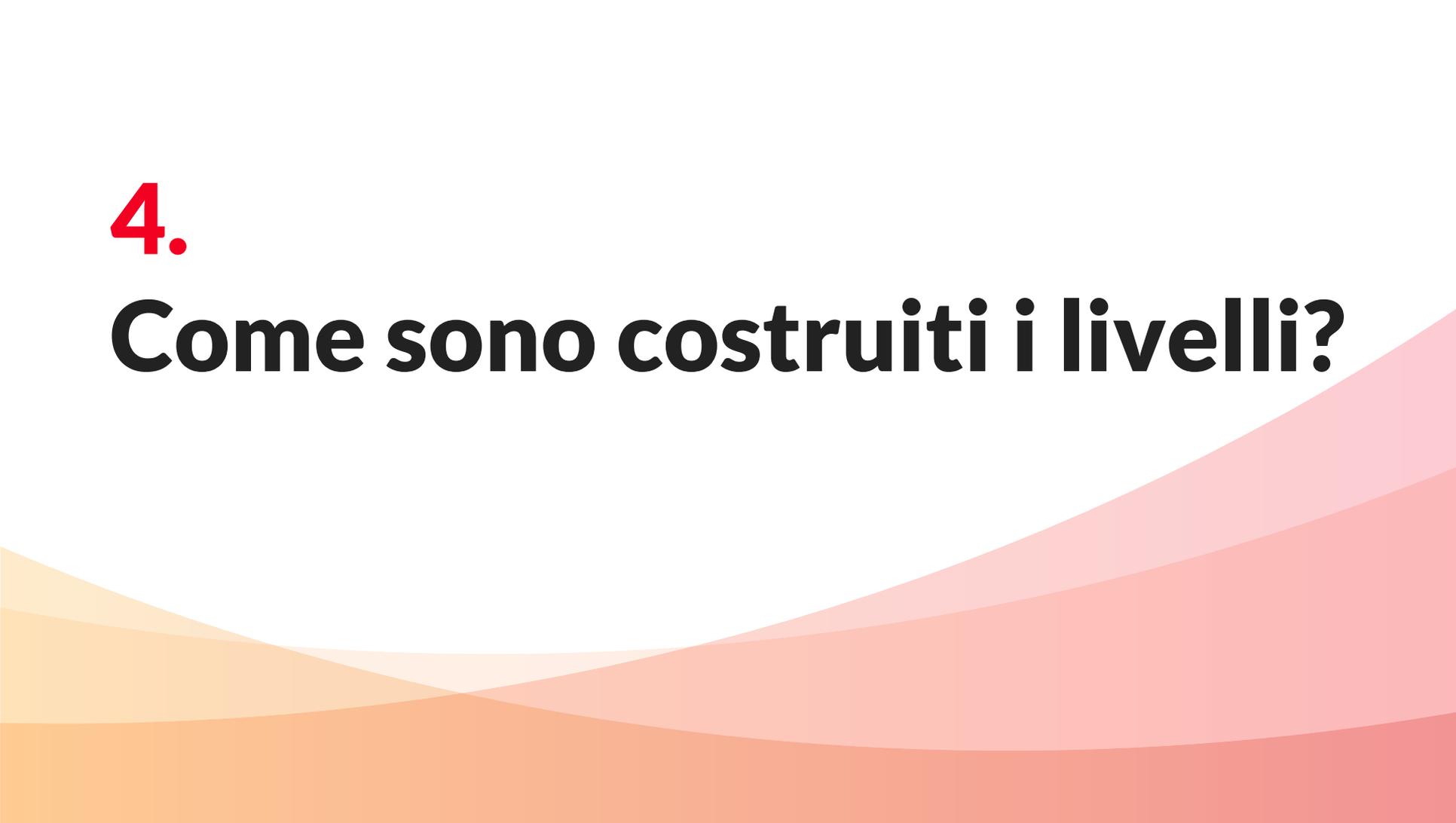
- Usare il verbo «conoscere», «comprendere», «capire»
- Confondere la domanda con l'obiettivo
- Elencare solo contenuti
- Riportare una finalità educativa troppo ampia e non osservabile



<https://forms.gle/iS4DqAjQ3MLMPmyJ6>

**4.**

**Come sono costruiti i livelli?**



# Le dimensioni che compongono i livelli

+ altre dimensioni eventualmente stabilite dall'istituzione scolastica



risorse

- del docente o proprie?

continuità

- occasionale o no?



situazione

- routine o no?

autonomia

- con supporto o senza?



## IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

## BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

## . INTERMEDIO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

## AVANZATO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# Andiamo al sodo..

	<b>Situazione</b>	<b>Risorse</b>	<b>Continuità</b>	<b>Autonomia</b>
Avanzato	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
Intermedio	Nota e non nota	Del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
Base	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
In via di prima acquisizione	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a

“

***I docenti valutano, per  
ciascun alunno, il livello di  
acquisizione dei singoli  
obiettivi di  
apprendimento.***

Un singolo obiettivo va in un solo livello

Più obiettivi possono stare nello stesso livello

Alcuni livelli possono restare «vuoti» per alcuni alunni

Non si può attribuire solo il livello senza specificare gli obiettivi

Gli obiettivi possono essere trasversali (più discipline)

Gli obiettivi possono essere «verticali» (più livelli)

### IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

### BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

### INTERMEDIO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

### AVANZATO

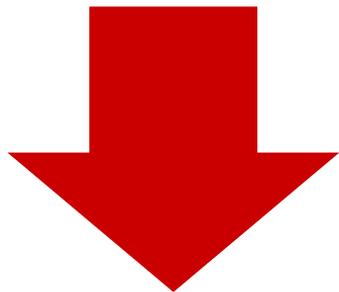
- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

obiettivo



# **5. Arrivare alla mèta**

# Il tempo e i «debiti»



valutazioni  
sincroniche  
uniformi



valutazioni  
individuali  
diacroniche

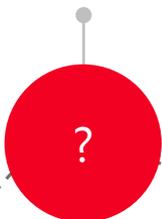


- Non media di valutazioni puntuali ma documentazione in funzione dello sviluppo

# Roadmap per una valutazione «utile»

1.

Individuare le finalità della valutazione



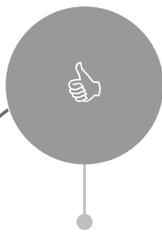
2.

Stabilire quali obiettivi si intende valutare



3.

Selezionare / costruire prove valide e attendibili  
(PROVANDOLE PRIMA DI SOTTOPORLE AI BAMBINI)



4.

Registrare più elementi analitici e discreti sul continuum dell'apprendimento



Fornire interpretazioni dei risultati uniformi e condivise (non solo dal team docente, ma da tutti i soggetti coinvolti)



# Alcune riflessioni conclusive

- **Progettualità** della valutazione nel *continuum* didattico (sincronia e diacronia della valutazione)
- Valutazioni diverse, con finalità diverse, devono avere **modelli procedurali differenti**
- Valutazione come «**fenomeno sociale**», ossia implica la comunicazione e l'espressione cristallizzata di un risultato
- ⇒ è necessario **condividere un codice comunicativo** affinché la valutazione sia intersoggettiva

# Riferimenti utili

- <https://www.miur.gov.it/web/guest/approfondimenti>



The screenshot shows a website page with a blue header. The main title is 'La valutazione nella scuola primaria'. Below the header is a navigation menu with four items: 'Ordinanza', 'Documenti di accompagnamento', 'Attività di formazione', and 'FAQ e Form'. The main content area features a large image of a teacher and a student working together. To the right of the image is a section titled 'La valutazione nella scuola primaria: i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale'. Below this is a paragraph of text. At the bottom, there are four white boxes, each with an icon and a title: 'Ordinanza', 'Documenti di accompagnamento', 'Attività di formazione', and 'FAQ e Form domande'. Each box has a 'VAI ALLA SEZIONE' link below it.

**La valutazione nella scuola primaria**

Seguici su:

Ordinanza Documenti di accompagnamento Attività di formazione FAQ e Form

**La valutazione nella scuola primaria:**  
i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

**Ordinanza**  
VAI ALLA SEZIONE

**Documenti di accompagnamento**  
VAI ALLA SEZIONE

**Attività di formazione**  
VAI ALLA SEZIONE

**FAQ e Form domande**  
VAI ALLA SEZIONE